



L'Assessore regionale al Lavoro, Università e Ricerca, delegato alle pari opportunità e politiche giovanili  
Segreteria Particolare

## FAX

TRIESTE, 25 SETTEMBRE 2009

DA – Marco Zala - Segreteria dell'Assessore Alessia Rosolen

fax 010 5535129

c.a. Presidente A. Nobile

Si invia per conoscenza copia della lettera al Ministro Sacconi a riguardo i benefici previdenziali da esposizione all'amianto ai lavoratori marittimi.  
Cordiali saluti

Il nostro numero di fax è 0039- 040/3775176

In caso di ricezione difettosa telefonare allo 0039- 040/3775174

34133 Trieste – Via S. Francesco, 37

e-mail: [ass.lav.univ@regione.fvg.it](mailto:ass.lav.univ@regione.fvg.it)



protocollo n. 226/ass - 09/ MZ

Trieste, 5 ottobre 2009

**Sen. Maurizio Sacconi**  
**Ministro del Lavoro, della Salute**  
**e delle Politiche Sociali**  
**via Vittorio Veneto, 56**  
**00187 Roma**

**OGGETTO:** accertamento e certificazione della sussistenza e della durata dell'esposizione all'amianto per i lavoratori marittimi

Gent.mo Ministro,

vorrei sottoporLe all'attenzione la questione relativa ai benefici previdenziali da esposizione all'amianto per i lavoratori marittimi: in data 30/07/2009 il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia ha accolto la mozione affinché, ai fini dell'accertamento dell'esposizione all'amianto per i lavoratori marittimi, sia riconosciuto sufficiente il foglio matricolare, diversamente da quanto previsto nel Decreto del 12/03/2008 contenente "Modalità attuative dei commi 20 e 21 dell'articolo 1 della Legge 27/12/2007 n. 274, concernenti la certificazione di esposizione all'amianto di lavoratori occupati in aziende interessate agli atti di indirizzo ministeriale".

Il Decreto citato, prevedendo la necessità per il rilascio della certificazione di esposizione all'amianto di produrre il curriculum professionale del lavoratore fornito dal datore di lavoro (oltre alla comunicazione da parte dell'ASL competenti della data di avvio delle bonifiche delle navi su cui è stato imbarcato il lavoratore) esclude gran parte dei marittimi nell'impossibilità di disporre di un proprio curriculum lavorativo a causa dell'atipicità del mestiere a natura precaria.

Tale atipicità trova riscontro nel continuo cambio del datore di lavoro per i suddetti lavoratori, e dall'impossibilità degli stessi di ottenere curriculum professionali da compagnie armatrici spesso sparse per il mondo o addirittura fallite.

Il riconoscimento del foglio matricolare contenente i dati relativi ai periodi di imbarco del marittimo sulle navi identificate, soluzione auspicata nella deliberazione del CIV - IPSEMA del 10/02/2006, nel sollecito al governo da parte di Confitarma all'inizio dell'anno e ancor prima dalla risoluzione delle Commissioni IX e XI della Camera dei Deputati nel 2005, garantirebbe, attraverso la presunzione di rischio, il riconoscimento del beneficio previdenziale da esposizione all'amianto alla categoria, che in Friuli Venezia Giulia conta più di 700 marittimi aventi diritto.

